



TAVOLA TERZA SEPOLCRALE
DE GLI EGITTII

XII.



O VES. Ella per certo è molto uaga, & diletteuole: ma seguitate, se altro de gli Egittij ui resta; ouero ripigliate il primo ragionamento,

Co. CES. Diceua del costume d'alcuni, che a' mortorij si tosa uano, o radeuano: & che cio era segno di gran mestitia: il che trouo che similmente fu ufato da' Milesij, & da molti barbari. Ma nella Licia haueuano tanto in odio il piagnere, che non pur non si uoleuan radere, per non hauerfi tanto tempo a ricordar del pianto, quanto penauano a rimettere i capelli; ma essi al mortorio si uestiuano uesti da donne; accioche infastiditi dalla disconueneuolezza di quell'habito; tanto piu presti s'astenessero dalle lacrime. I Carthaginefi piagnendo si stracciauano i capelli, & la faccia: & poi si batteuano ben bene il petto & le poppe. Presso i Romani finalmente s'offeruaua questo. Se colui, ch'era portato alle essequie, haueua serui, da lui fatti liberi; tutti questi serui, che amauano d'esser conosciuti piu fedeli; piagnendo la morte del patrone; andauano innanzi alla bara, o co'l capello in capo, o con la testa coperta di bianca lana: & questi quanti piu erano; tanto maggior gloria

gloria accresceuano al morto. Ma le matrone Romane in tempo di pianto; lasciavano star la porpora, & l'oro, & si uestiuano di bruno: ne mai lo deponuano finche non cessaua il corrotto.

Co. VES. Poi che è spedito del tutto questo capo; dichiaratemi hora quãto tempo si teneuano morti i corpi, auanti che fossero, o sepolti, o abbruciati.

Co. CES. Io non mi ricordo in risposta di questo quesito d'altro effempio, che di quello de' Greci: i quali teneuano i morti diciasette giorni auanti, che gli portassero alla sepoltura, o ad arderli, & altrettante notti.

Co. VES. A bastanza parmi, che di sopra habbate detto in che luogo i Romani conseruassero i cadaueri, o le ceneri, & l'ossa: però uorrei hora che il medesimo diceste de gli altri popoli.

Co. CES. Voi mi chiamate a poco a poco a fornire il nostro ragionamento: percioche uolendo rispondere a questa domanda; conuerrò discoprirui quelle cerimonie, ch'io saluaua in ultimo. Tuttauia questo importa poco, pur che diamo, o per l'una, o per l'altra uia, fine a tal soggetto. Ma auertite, che si come di sopra, quando mi domandaste di color che piangeuano i morti; ui parlai de gli huomini della sacra Bibia; cosi hora uenendo a gli Ethnici; lascerò di dirui della grotta comprata da Abram nel campo Efron d'Etho per sepoltura sua & de' suoi; & cosi del Pontefice Aaron, che fu sepolto nel monte Hor; & di Moise nella ualle della terra di Moab; & del Signor nostro in un sepolcro nuouo intagliato nel sasso: ma solo uerrò a dire de gli Ethnici: & comincerò da' Babilonij, i quali sepeliuano i morti nel miele.

Co. VES. Questa era la piu dolce sepoltura di quante ne saprete mai raccontare; ma essi lo doueuan forse fare per conseruarli lungamente, hauendo (come dicono molti) il miele uirtu di conseruar molto tempo. Et per cio mi ricordo hauer letto una bella risposta di Democrito: il qual domandato, in che modo uno hauesse potuto uiuer uita lunga; rispose: Con bagnarsi dentro di miele, & di fuori ungerfi d'olio.

Co. CES. Voi parlate sapientemente: ma cotesta è la risposta litterale: & bisogna considerarla ancho piu in là, che la scorza.

Co. VES. Aspetterò dunque, che mi dichiarate questo interior significato, che dite: & certo mi farà molto grato.

Co. CES. Stimo, che quella risposta uoglia inferire, che l'animo nostro ha da esser mitigato con quanta maggior soauità sia possibile, stando sempre allegro, & del tutto cacciando da se ogni acerbità, & amaritudine, senza intramettersi mai cosa, che lo essulceri, inasprisca, o impiaghi: & che il corpo con l'esercizio habbia a esser consolidato: altramente gli sarebbe necessario immarcir nell'ocio. Per confirmation di questo ui potrei mostrar, che l'olio è posto per l'esercizio: ma per gratia parliamo de' Trogloditi, de' quali poco fa promisi parlarui. Costoro eran popoli d'Ethiopia, & con un modo ridicolo conseruauano, o sepeliuano i lor corpi morti: percioche la prima cosa con alcune legacce di paliuro legauano al morto le gambe al collo: & poi lo posauano sopra un luogo eminente: doue a gara tutti ridendo gli tirauano de' sassi, fin che l'hauuan coperto: e in fine sopra quel mucchio di sassi piantauano un corno di capra, & poi si partiuano senza mostrare alcun segno di mestitia, ne di passione. Di che uedete il disegno.